



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

TEACH FOR ITALY - INSEGNARE PER L'ITALIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Direttivo della Teach For Italy – Insegnare per l'Italia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio della Teach For Italy – Insegnare per l'Italia (l'Associazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto sulla gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella relazione di missione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Teach For Italy – Insegnare per l'Italia, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non era obbligata alla revisione contabile. Tale relazione è emessa ai sensi dell'Articolo 15 dello Statuto dell'Associazione.

Limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

La presente relazione è destinata e indirizzata esclusivamente al Consiglio Direttivo della Teach For Italy – Insegnare per l'Italia. Pertanto, la relazione non può essere messa a disposizione di, esibita, consegnata o anche solo menzionata a terzi, diversi dai componenti del Consiglio Direttivo della Vostra Associazione. Inoltre, essa non può essere depositata presso il competente Registro delle Imprese in quanto trattasi di documento non soggetto a pubblicità e non può essere allegata e riprodotta, in tutto o in parte, né citata in qualsiasi documento relativo alla Vostra Associazione, senza il nostro preventivo

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

consenso scritto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nella relazione di missione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza

- delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile volontaria e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 dicembre 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco Guaita
(Revisore legale)

Ass. Insegnare per l'Italia - Teach for Italy

Sede legale: Circonvallazione Clodia 29

00195 ROMA

C.F.: 97911810584

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	1.000	100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.252	1.669
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.252</i>	<i>1.669</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	2.136	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.136</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.388</i>	<i>1.669</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
9) crediti tributari	467	101
esigibili entro l'esercizio successivo	467	101
<i>Totale crediti</i>	<i>467</i>	<i>101</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	221.942	129.207
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>221.942</i>	<i>129.207</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>222.409</i>	<i>129.308</i>
D) Ratei e risconti attivi	975	-
<i>Totale attivo</i>	<i>227.772</i>	<i>131.077</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	125.617	52.536

	31/12/2021	31/12/2020
2) altre riserve	2	-
Totale patrimonio libero	125.619	52.536
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	63.966	73.081
Totale patrimonio netto	189.585	125.617
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.830	-
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	7.812	756
esigibili entro l'esercizio successivo	7.812	756
9) debiti tributari	11.487	2.342
esigibili entro l'esercizio successivo	11.487	2.342
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.266	762
esigibili entro l'esercizio successivo	4.266	762
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	3.916	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.916	-
12) altri debiti	6.876	1.600
esigibili entro l'esercizio successivo	6.876	1.600
Totale debiti	34.357	5.460
Totale passivo	227.772	131.077

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	2021	2020	Proventi e ricavi	2021	2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	325.292	77.204	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	409.216	199.414
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	350	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.000	1.000
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	247.715	77.204	4) Erogazioni liberali	407.974	198.414
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	77.227	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	242	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	325.292	77.204	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	409.216	199.414
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	83.924	122.210
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	1.392	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	7
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	1.392	1) Proventi da rapporti bancari	-	1
	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	6
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	1.392	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	7
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	(1.385)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	14.323	47.068	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	128	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	271	-	2) Altri proventi di supporto generale	128	-
2) Costi per servizi di supporto generale	12.347	46.651		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	655	417		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	1.050	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	14.323	47.068	Totale proventi di supporto generale	128	-
TOTALE ONERI E COSTI	339.615	125.664	TOTALE PROVENTI E RICAVI	409.344	199.421
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	69.729	73.757
	-	-	Imposte	(5.763)	(676)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	63.966	73.081

Relazione di missione

Parte generale

Informazioni generali, missione perseguita e attività di interesse generale svolte.

Teach For Italy - Insegnare Per l'Italia è una associazione no profit parte della rete internazionale di Teach For All, attiva in 62 paesi nel mondo con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e le disuguaglianze partendo dai contesti più svantaggiati. L'associazione ha un'unica sede in Roma, in Circonvallazione Clodia 29, 00195.

La missione di Teach For Italy è di attrarre i migliori giovani talenti italiani verso l'insegnamento, per formarli ed aiutarli ad inserirsi per due anni nelle scuole più svantaggiate del Paese. L'organizzazione svolge questa missione attraverso un programma di fellowship di due anni che ha l'obiettivo di trasformare questi giovani talenti in quello che Teach For All chiama "insegnanti trasformativi", ma, soprattutto, anche in futuri attori del cambiamento all'interno dell'ecosistema educativo italiano. L'obiettivo di lungo termine, infatti, è di costruire una rete di talenti in diversi settori strategici del Paese che dedichino la loro vita al contrasto delle disuguaglianze educative e al rinnovamento dell'ecosistema educativo in Italia. Nel farlo, Teach For Italy porta in Italia un modello già testato all'estero. Infatti, la fellowship di Teach For All è nata negli Stati Uniti a metà degli anni novanta con Teach For America, per poi essere esportata in 62 paesi nel mondo, sempre tramite organizzazioni indipendenti e autonome, che rappresentano e portano avanti gli stessi valori e la stessa missione. In Italia, Teach For Italy opera in partnership con il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR) con il quale ha firmato un accordo di partnership triennale sia a livello nazionale che regionale.

Il 2021 è stato il secondo anno di attività dell'associazione e di operatività dei suoi programmi in Italia. Questo ha voluto dire il consolidamento di tutte le procedure interne di gestione, del team di collaboratori ed esperti dell'associazione, del programma formativo di fellowship e della sua implementazione. Con il sostegno attivo dei soci, insieme a vari esperti nazionali e anche internazionali di Teach For All, l'organizzazione è riuscita a raggiungere tutti gli obiettivi che erano stati fissati per il 2021 nonostante le enormi difficoltà rappresentate dal protrarsi della pandemia di COVID-19 in Italia. Teach For Italy è riuscita nel suo obiettivo di espandere la sua presenza sul territorio, rafforzare la qualità dei suoi programmi e farsi conoscere a livello nazionale come una grande opportunità formativa per giovani laureandi, neolaureati e giovani professionisti di tutto il Paese. In particolare, l'organizzazione è riuscita a espandere la sua presenza in 3 regioni (Piemonte, Toscana e Lazio), aumentando a 50 il numero di scuole svantaggiate che fanno parte delle reti Teach For Italy sul territorio. Allo stesso tempo, l'organizzazione ha firmato un protocollo d'intesa con l'ufficio scolastico regionale della Toscana, per promuovere la sua missione sociale e costruire una rete di scuole a livello regionale a partire dal 2022. In un contesto internazionale nel quale l'insegnamento è diventato meno attrattivo, e la pandemia ha continuato a impattare negativamente il sistema scolastico italiano, Teach For Italy ha ricevuto più di 500 candidature per il suo secondo programma di fellowship. Tra queste, a giugno 2021 l'associazione ha selezionato il suo secondo gruppo di 22 docenti fellow che sono entrati nel programma di fellowship 2021-2023. Questo ha più che raddoppiato il numero di docenti fellow attivi in Italia, a 35, e ha permesso all'organizzazione di beneficiare 33 scuole nell'anno scolastico 2021-2022.

Il programma di fellowship è iniziato ufficialmente il primo luglio con l'organizzazione della seconda summer school di formazione, organizzata per la prima volta in modalità ibrida, con una settimana di formazione in presenza a Torino. La settimana in presenza è stata organizzata in cooperazione con una serie di partners dell'associazione, da Fondazione Agnelli a Fondazione Compagnia di San Paolo, a Save the Children. Il nuovo gruppo di fellows di TFI, infatti, ha fatto pratica all'insegnamento nel Punto Luce di Save the Children delle Vallette a Torino.

Come nel 2020, la summer school di formazione ha messo insieme i migliori esperti nazionali ed internazionali, interni ed esterni alla rete di Teach For All. Si è trattato di sei settimane full-time di formazione (una in più rispetto al 2020) basata su tre macro-aree prioritarie: la leadership personale, la leadership in classe e la leadership di sistema. L'obiettivo è di dare ai docenti fellow tutti gli strumenti iniziali per poter riuscire a diventare un insegnante che sappia trasformare le potenzialità di apprendimento e le future opportunità di vita dei propri studenti.

In autunno, Teach For Italy è poi riuscita ad inserire tutti i 35 fellows in scuole svantaggiate e con alto disagio sociale. Utilizzando un mix tra graduatorie provinciali di supplenti e contratti di messa a disposizione (MAD), l'associazione è riuscita nel suo compito principale, inserire i nuovi talenti nel sistema scolastico. A partire da Ottobre 2021 è poi partito ufficialmente il programma di coaching e formazione continua. L'associazione ha speso il resto del 2021 a implementare il programma di coaching e supporto ai fellows disegnato nel 2020.

Tutto questo è stato possibile anche grazie all'assunzione di due collaboratori aggiuntivi nell'associazione: una persona dedicata alle relazioni con le scuole e un secondo coach didattico, più junior, dedicato alle osservazioni in classe e al programma di formazione che rappresenta il cuore della fellowship stessa.

Anche se ancora in una fase di start-up e design delle sue azioni in Italia, dunque, l'anno 2021 è stato un anno di consolidamento e crescita significativa per Teach For Italy.

Principi di redazione e criteri di valutazione applicati

Principi di redazione del bilancio

Il presente Bilancio di esercizio è stato redatto secondo gli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionali previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 (Art. 13 del D.Lgs. 117/2017) per gli Enti del Terzo Settore (ETS). Come previsto dal Decreto del 5 marzo 2020, sugli schemi di Bilancio si è provveduto a raggruppare le voci di bilancio o ad aggiungere voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, quando irrilevanti o al fine di favorire la chiarezza del bilancio. Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto con importi nulli per due esercizi consecutivi sono state eliminate.

Inoltre si è fatto riferimento alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, alle linee guida della ex - Agenzia per il Terzo Settore in materia di bilancio degli enti non profit e di Onlus, e, ove compatibili, agli artt. 2423 e seguenti del c.c. e, ove possibile, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività. Nel bilancio chiuso al 31/12/2021, in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si descrivono i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo storico di acquisizione ed ammortizzate per un periodo non superiore a cinque anni. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto netto dei fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla seguente aliquota, ridotta alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Attrezzature elettroniche (computer portatili), aliquota 10,00%.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono relativi a quote di oneri e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito dal fondo dal Patrimonio libero e dall'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale.

Riconoscimento dei proventi

I proventi derivanti da quote associative sono rilevati per competenza. Le erogazioni liberali di terzi sono riconosciute in bilancio quando sorge il diritto alla percezione che nella norma coincide con l'incasso.

Costi

Sono imputati nell'esercizio in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento. Comprendono tutti i componenti negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'Organizzazione è soggetta all'IRAP calcolata con il metodo retributivo.

Illustrazione delle poste di bilancio**STATO PATRIMONIALE****Attivo***A) Quote associative o apporti ancora dovuti*

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Quote associative o apporti ancora dovuti	100	1.000	-	-	100	1.000	900	900
Totale	100	1.000	-	-	100	1.000	900	900

*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.669	1.669
Valore di bilancio	1.669	1.669
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	417	417
<i>Totale variazioni</i>	<i>(417)</i>	<i>(417)</i>
Valore di fine esercizio		
	1.252	1.252

I costi di impianti e di ampliamento sono interamente rappresentati dalle spese notarili sostenute nel 2020 per la costituzione dell'associazione.

II - Immobilizzazioni materiali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.373	2.373
Ammortamento dell'esercizio	237	237
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.136</i>	<i>2.136</i>

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate dalle spese sostenute nel 2021 per l'acquisto di computers.

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Descrizione	Consist. iniziale	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
crediti tributari	101	-	-	467	366	362
Totale	101	-	-	467	366	362

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Non sono iscritti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	467
Totale	467

IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	-	-	-	-	-	-
depositi bancari	129.207	-	-	221.942	92.735	72
Totale	129.207	-	-	221.942	92.735	72

Come descritto nella relazione di missione, nel 2021 l'Associazione ha rafforzato i suoi rapporti con Teach For All, aggiudicandosi 2 bandi interni all'organizzazione internazionale (IG e Sofina), e siglando partnerships e collaborazioni nazionali che hanno determinato un significativo incremento delle erogazioni liberali ricevute e, conseguentemente, delle disponibilità liquide.

D) Ratei e risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	975
	Totale	975

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE**Passivo***A) Patrimonio netto*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	52.536	73.081	-	-	125.617
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	63.966	-	63.966
Altre riserve	-	-	-	2	
Totale patrimonio libero	52.536	73.081	63.966	2	189.585

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla variazione del fondo relativo al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	3.830	-	3.830
Totale	-	3.830	-	3.830

D) *Debiti*

Descrizione	Consist. iniziale	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso fornitori	756	-	-	-	7.812	7.056	933
debiti tributari	2.342	-	-	1-	11.487	9.145	390
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	762	-	-	1-	4.266	3.504	460
debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	-	-	3.916	3.916	-
altri debiti	1.600	-	-	-	6.876	5.276	330
Totale	5.460	-	-	2-	34.357	28.897	529

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	7.812
Debiti tributari	11.487
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.266
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.916
Altri debiti	6.876
Totale	34.357

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RENDICONTO GESTIONALE**Introduzione**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. del 5 marzo.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree.

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale organizzate per categoria confrontando i dati con l'esercizio precedente.

A) Componenti da attività di interesse generale

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

	2021	2020
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.000	1.000
4) Erogazioni liberali	407.974	198.414
10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	242	-
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	409.216	199.414

Le erogazioni liberali ricevute si riferiscono a donazioni di enti privati italiani e stranieri, tra i quali si evidenzia nel 2021 il contributo dell'organizzazione internazionale "Teach For All". Come già evidenziato, nel 2021 l'associazione ha ricevuto maggiori contributi da Teach For All ed erogazioni liberali da donatori internazionali facenti parte della sua rete. Inoltre, l'Associazione ha dato priorità all'espansione di partnerships con donatori italiani, ampliando la rete di sostenitori e incrementando le erogazioni liberali ricevute sia da aziende e fondazioni che da individui.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

	2021	2020
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	350	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	247.715	77.204
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	77.227	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	325.292	77.204

I costi per servizi da attività di interesse generale sostenuti nel 2021 si riferiscono a:

- Compensi e rimborsi per consulenze esterne per Euro 61.001;
- Spese di selezione e formazione dei candidati per Euro 145.636;
- Spese di trasferta dei candidati per Euro 11.260;
- Spese per attività di ricerca nell'ambito dell'istruzione per Euro 4.750;
- Oneri per promozione attività sociale per Euro 24.468.

L'ampliamento delle delle partnerships e collaborazioni ha comportato una crescita nell'operatività e nei programmi gestiti dall'associazione. In particolare, l'aumento nel numero di docenti fellows presenti sul territorio italiano ha comportato un incremento dei costi derivanti dai contratti di collaborazione stipulati e dei costi relativi alle trasferte dei collaboratori sul territorio per le osservazioni in classe dei docenti. Inoltre, i costi per le trasferte dei docenti fellows stessi e delle attività di promozione del programma di fellowship di Teach For Italy, visti gli obiettivi di crescita nel numero dei fellows per il 2022, risultano incrementati. Nel 2021, inoltre, le attività amministrative sono state svolte da personale dipendente e, per quanto riportato, risultano classificate nella voce "Costi per il personale da attività di interesse generale".

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

	2021	2020
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	271	-
2) Costi per servizi di supporto generale	12.347	46.651
5) Ammortamenti di supporto generale	655	417
7) Altri oneri di supporto generale	1.050	-
Totale costi e oneri di supporto generale	14.323	47.068

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Irap	5.763	676
	5.763	676

L'associazione nel 2021 ha svolto attività di interesse generale e non ha svolto alcuna attività commerciale; pertanto, l'Irap di competenza dell'esercizio è stata calcolata con il metodo retributivo.

Numero di dipendenti

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Con riferimento all'avanzo di esercizio pari ad Euro 63.966 si propone l'accantonamento nella Riserva di Avanzi di Gestione del Patrimonio Libero per utilizzi futuri.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.



La Presidente

Prof.ssa Silvia Carnini Pulino